

CAPITOLATO speciale descrittivo e prestazionale Appalto per l'affidamento del Progetto "SPORT IN CLASSE"

ART. 1 - PREMESSA

Nell'ambito delle attività progettuali relative alla L. 285/97, il Municipio Roma II intende procedere alla realizzazione del Progetto "Sport in classe". punto di riferimento stabile per i bambini delle scuole primarie presenti sul territorio Municipale, offrendo loro l'opportunità di praticare attività motoria e sportiva, secondo percorsi e processi graduali di apprendimento, adeguati all'età e al loro sviluppo, nel rispetto dei dettami ministeriali e dell'autonomia scolastica. Lo sport ha una valenza importantissima nella crescita evolutiva; è un'importante opportunità di apprendimento per i bambini e può influire sullo sviluppo dell'autostima e delle relazioni con gli altri. È sinonimo di salute ed è maestro di vita, tanto da esser riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale.

È proprio attraverso lo sport che già da piccoli si ha la possibilità di apprendere i valori dell'amicizia, della solidarietà, della lealtà, del rispetto per gli altri.

Lo sport si iscrive naturalmente nella prospettiva educativa introducendo componenti fondamentali nell'evoluzione e nello sviluppo psicologico dei bambini, favorendo la socializzazione, il rispetto delle regole, la consapevolezza della propria corporeità, il gioco di squadra, l'autodisciplina, l'autostima, la capacità di affrontare i problemi, la leadership e molto altro.

L'intento progettuale ha reso possibile l'acquisizione e la diffusione di una cultura interdisciplinare tra l'attività motoria e le altre materie curriculari, di competenze teoriche e pratiche proprie degli sport individuali e di squadra, delle metodologie e tecniche operative, in un'ottica fortemente inclusiva nei confronti dei diversamente abili.

Normativa di riferimento:

La cornice normativa di riferimento, entro cui sviluppare l'offerta progettuale, è la seguente:

- lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328: «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- L.R. 20 agosto 2016 n.11, recante "Sistema integrato degli interventi e Servizi Sociali della Regione Lazio";
- DGR Lazio 13 giugno 2017. N.326 Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali.
- "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia emanate dal Ministero del Lavoro e dell'Inclusione Sociale" approvate dalla Conferenza Unificata in data 5.11.2015;
- "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", approvate con delibera ANAC n.32 del 20 gennaio 2016.

ART. 2 - OBIETTIVI

Il progetto introduce e consolida le componenti basilari per "evoluzione e lo sviluppo psico-fisico del minore, raggiungendo anche obiettivi sociali e relazionali.

Specificatamente, l'intento progettuale tende a favorire:

- l'apprendimento delle attività motorie e delle discipline sportive;
- la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psicofisico;
- l'acquisizione dell'autonomia, autostima, capacità di socializzazione;
- lo sviluppo della capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- l'approccio alla competizione attraverso l'accettazione e il rispetto le regole di gruppo;
- lo svolgimento di attività di gioco e movimento in un clima collaborativo e cooperativo che favorisca legami e rapporti di amicizia.

Le attività dovranno seguire le misure di contrasto al COVID 19 uniformandosi alle linee guida eventualmente emanate dalle autorità competenti in materia e rimodulando, se necessario, il servizio.

ART. 3 - MODALITA' ATTUATIVE

Per la realizzazione del servizio e l'espletamento delle attività motorie e sportive di base previste nel progetto, si prevedono lezioni frontali, praticate in palestra settimanalmente in orario curricolare, in presenza dell'insegnante di classe.

Gli interventi dovranno garantire quanto finora realizzato nelle annualità precedenti:

- Attività motoria di base;
- Educazione Motoria e sportiva non agonistica;
- Avviamento ai giochi sportivi di squadra (mini volley, mini basket, hand ball, etc.)
- Giochi di imitazione
- Giochi della tradizione popolare.

Le attività motorie e sportive tendono a migliorare le capacità coordinative generali dei bambini, (come schemi motori di base, lateralizzazione, schemi posturali e corporei) e a facilitare obiettivi relazionali e sociali.

Per le classi appartenenti al 1° ciclo (classi 1° - 2° elementare) prevarranno attività che mirino allo sviluppo e al consolidamento degli schemi motori di base, la formazione e sviluppo delle capacità coordinative, la socializzazione e il rispetto delle regole.

Mentre per le classi appartenenti al 2° ciclo (3° - 4ª - 5ª elementare) si tenderà maggiormente verso un affinamento delle capacità coordinative generati, una più approfondita acquisizione degli schemi corporei, un miglioramento della tecnica di base dello sport.

Il progetto deve indicare:

- modello operativo proposto, metodologia e strumenti utilizzati;
- descrizione delle attività programmate. Sono richieste attività per lo sviluppo delle competenze personali e relazionali nell'ambito del gruppo dei partecipanti;
- metodologie di monitoraggio e valutazione dell'intervento ai fini della verifica in progress del raggiungimento degli obiettivi;
- risorse messe a disposizione (es. strumenti, attrezzature, etc.);
- figure professionali impiegate dall'Organismo;
- descrizione delle modalità di contenimento del turn over degli operatori;
- metodologie di rete specifiche per persone disabili in relazione al progetto;
- descrizione dettagliata dei costi: il dettaglio dei costi del personale specificando la categoria e il CCNL applicato; il costo complessivo; l'importo relativo al costo del personale non potrà essere oggetto di ribasso;
- elementi innovativi ed ottimizzazione delle risorse.

Il servizio deve prevedere:

- allestimento degli spazi con le attrezzature e suppellettili necessarie allo svolgimento delle attività;
- accoglienza personalizzata degli utenti nel progetto;
- creazione di opportunità di socializzazione nei gruppi dei partecipanti;
- verifica e sostegno degli apprendimenti conseguiti (abilità, autonomie, etc...);
- partecipazione delle famiglie per una migliore programmazione e realizzazione del servizio;
- presentazione mensile al Municipio II dei fogli firma degli operatori e dell'elenco dei partecipanti;
- predisposizione di relazioni periodiche sull'andamento del progetto, da presentare trimestralmente al Servizio Sociale del Municipio;
- monitoraggio e valutazione delle attività svolte, in itinere e alla conclusione delle attività, attraverso incontri periodici con i servizi di riferimento;
- interventi aggiuntivi e/o innovativi integrativi, per una migliore realizzazione del servizio.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in vigore, nel periodo di esecuzione del contratto, relativamente all'emergenza sanitaria COVID19.

In particolare si dovranno prevedere:

- misure organizzative;
- misure di prevenzione e protezione;
- eventuali misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.

ART. 4 - DESTINATARI DELLE AZIONI:

Il progetto si rivolge ad alunne ed alunni delle scuole primarie del Municipio Roma II, in particolare nella fascia di età dai 6 agli 11 anni.

ART. 5 - PERSONALE IMPIEGATO

Per l'attuazione del servizio, l'Organismo affidatario dovrà garantire la presenza di personale qualificato al fine di garantire all'utenza uno standard ottimale di esecuzione e, in particolare, di:

- almeno 12 operatori con titolo idoneo all'insegnamento delle scienze motorie in numero congruo da rapportarsi alla effettiva adesione delle scuole (di cui uno facente funzioni di Responsabile di progetto).

Di detto personale dovrà essere presentato idoneo curriculum formativo ed esperienziale e l'Organismo aggiudicatario dovrà garantirne la formazione permanente nonché la sostituzione, in caso di assenza, con professionalità equivalenti.

Tutto il personale impiegato nella gestione del servizio a qualunque titolo dovrà mantenere la massima riservatezza, evitando l'inopportuna divulgazione di informazioni, al fine di garantire sufficiente tutela e protezione dei fruitori del Progetto.

A chiusura di ogni anno di affidamento, oggetto della presente procedura, qualora tutte le ore a disposizione non dovessero essere state impiegate, l'Affidatario potrà presentare al Direttore di esecuzione del Contratto e al RUP, proposta di impiego del restante monte ore, per attività di interesse comune dei minori coinvolti.

Il concorrente, in relazione all'impiego delle figure professionalità indicate, dovrà indicare la modalità e la quantificazione degli interventi da realizzare, nel rispetto del monte ore massimo settimanale previsto per ciascuna figura professionale

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'indicazione del CCNL applicato dall'Organismo aggiudicatario, qualora presente, delle qualifiche previste e del corrispondente inquadramento contrattuale devono essere inseriti nell'offerta tecnica.

La stima del costo complessivo mensile del personale rappresenta una stima di massima e non sarà ritenuto vincolante per gli organismi partecipanti. La proposta potrà essere indifferentemente articolata garantendo i requisiti indicati nel presente capitolato e il rispetto delle norme a tutela del lavoro. Lo scostamento dai minimi tabellari del costo del lavoro non costituisce motivo di esclusione automatica dell'offerta presentata, ma verrà considerato quale indicatore di anomalia e pertanto l'offerta sarà sottoposta a verifica.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alle norme comportamentali e disciplinari, si fa riferimento al Codice Civile, alla legislazione vigente e alla disciplina generale dei Contratti di Lavoro.

Le offerte tecniche, per essere valutate, devono rispettare le caratteristiche minime del personale previste nel presente Capitolato, sia in termini di qualifiche che di esperienza, nonché del monte ore di lavoro richiesto.

ART. 6 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AMBITO DI IMPATTO

Le attività progettuali saranno realizzate negli spazi situati all'interno e all'esterno dette Scuole Primarie del Municipio Roma II.

L'Organismo affidatario dovrà mettere a disposizione l'attrezzatura necessaria e le altre risorse strumentali e materiali di consumo per la gestione e la realizzazione delle attività.

ART. 7 - SPESE INERENTI IL SERVIZIO

La realizzazione progettuale prevede un'annualità di 32 settimane, coincidenti con l'anno scolastico, per un costo complessivo a carico della stazione appaltante pari a € 44.233,33 inclusa IVA (imponibile € **36.502,73**).

Costi operatori stimati

Profilo Professionale	livello Contrattuale	corrispettivo orario	Ore settimanali	Costo settimanale	Costo 32 settimane
12 Operatori/collaboratori sportivi (di cui uno con competenze di Coordinatore progetto)	Contratto collaborazione sportiva per effettuare lezioni di educazione motoria condotte dagli operatori qualificati	€ 18,72	120	€ 2246,4	€ 71.884,8

Il servizio dovrà essere offerto per complessive 120 ore settimanali e 120 classi coinvolte. Per la realizzazione delle attività sportive il cui costo non viene coperto dalle risorse economiche messe a disposizione della stazione appaltante è previsto un contributo da parte delle famiglie da corrispondere all'Ente affidatario/Associazione Sportiva, quantificato nella seguente modalità:

Stima degli studenti coinvolti: un minimo di 2.400 alunni per una contribuzione massima rispetto a tale numero di euro 48.000 IVA INCLUSA annui. Il contributo annuale a carico delle famiglie si intende da corrispondersi anticipatamente e in unica soluzione massima di euro 20,00 IVA inclusa. L'operatore economico dovrà rendicontare dettagliatamente alla stazione appaltante tutti i contributi versati dalle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

Nella pianificazione economica del contributo a carico degli utenti per il secondo figlio dovrà essere previsto, laddove consentito dalle risorse economiche a disposizione, un contributo ridotto ad un costo di 10,00 euro IVA inclusa (dieci €). Dal 3° figlio in poi per le famiglie che hanno tutti i figli in una delle classi coinvolte dalle attività dovrà essere prevista la gratuità al pari di alunni con disagio sociale e/o economico riconosciuto dal servizio Sociale Tecnico del Municipio II. La gratuità deve essere prevista anche per alunni con disabilità certificata.

Eventuali risorse economiche provenienti dai contributi delle famiglie che eccedano le spese per il personale necessario così come previsto dal presente capitolato potranno essere impiegate per il miglioramento e/o l'aumento dei materiali impiegati nelle attività. La stazione appaltante, in presenza di eccedenze significative, si riserva anche la possibilità di indicarne l'utilizzo all'operatore economico per l'acquisto di arredi e attrezzature per gli istituti scolastici.

Costi del servizio - Risorse messe a disposizione dell'amministrazione

La realizzazione progettuale prevede un'annualità di almeno 32 settimane (esclude prevalentemente i mesi estivi, le festività e le chiusure scolastiche)	
Personale	31.852,46
costi materiali complessivo	1.000,00
Spese di gestione e per la sicurezza complessivo	3.650,27
Totale imponibile	36.502,73

Iva al 22% pari a € **8.030,60**

Il Municipio si riserva la possibilità di incrementare o diminuire, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto, le prestazioni richieste, in caso di diminuzione o aumento del numero degli utenti/interventi, delle ore o di altre esigenze non prevedibili al momento della gara.

Tutte le attività dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di emergenza epidemiologica Covid 19 e dall' art.15 del presente Capitolato, nonché dovranno essere distribuiti DPI e detergenti per la sanificazione delle mani in numero sufficiente a garantire la massima protezione degli ospiti e degli operatori.

ART. 8 - DURATA

L'affidamento delle attività oggetto del presente Capitolato si riferisce ad una annualità di **almeno 32 settimane** a partire dal 1 febbraio 2023, fino al 31/12/2024. **(Annualità 2023 – 2024)**.

ART. 9 – OBBLIGHI A CARICO DELL'ORGANISMO AFFIDATARIO

L'Organismo affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel presente capitolato descrittivo e prestazionale;
- dotarsi di attrezzature e materiali necessari all'espletamento del servizio;
- garantire che le attrezzature ed i materiali messi a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- stipulare idonea copertura assicurativa;
- astenersi dal divulgare informazioni inerenti l'erogazione del servizio prestato e la diffusione di notizie riguardanti gli utenti partecipanti in ottemperanza alla normativa sulla legge per la privacy e per il trattamento dati sensibili;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o soci derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza nonché previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi retributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- relazionare periodicamente, a cadenza trimestrale, e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;

l) il coordinatore del progetto, con cadenza mensile o secondo i tempi stabiliti dal RUP o per esso dal DEC, dovrà conferire con il RUP o per esso con il DEC, con l'obiettivo di valutare e verificare il progetto nel suo complesso;

m) in caso di controlli, audit e valutazioni, reperire e mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta, i documenti contabili e le copie dei contratti o degli incarichi professionali;

n) ad impegnarsi a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale per un periodo non inferiore a 10 anni dalla conclusione del progetto, garantendone il libero accesso agli organi di controllo;

L'Organismo affidatario sarà obbligato inoltre a rendere immediatamente noto all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

1. eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
2. modifica della propria ragione sociale;
3. cessione dell'attività;
4. cessazione dell'attività;
5. concordato preventivo, fallimento;
6. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

ART. 10 – FUNZIONI DELLA COMMITTENZA

Roma Capitale mantiene le attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo e rispondente delle prestazioni attraverso le figure professionali e amministrative incaricate. Nello specifico: - sovrintende alla regolare esecuzione del Servizio; - promuove attività di coordinamento con altri Enti e Istituzioni Pubbliche e Private, impegnate per specifiche competenze sulle tematiche inerenti il progetto in affidamento, - definisce modalità di intervento specifiche, in relazione a criticità che possono emergere negli interventi rispetto a situazioni caratterizzate da elevata complessità e vulnerabilità.

ART. 11 – NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Data la delicatezza e la riservatezza delle situazioni cui il personale accederà, viene richiesta agli operatori impiegati nel servizio una particolare sensibilità e coscienziosità, nonché un rigoroso rispetto della deontologia professionale, in modo che le attività svolte non siano sentite dall'utente o dai suoi parenti come lesivi della propria dignità.

In ogni caso l'Amministrazione di Roma Capitale può ricusare, su motivazione reale, un operatore proposto dall'impresa aggiudicataria, per gravi inadempienze, irregolarità, comportamenti scorretti messi in atto nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

Il gruppo degli operatori adotta la metodologia di lavoro d'équipe, con momenti di incontro periodici, finalizzati alla discussione delle situazioni degli utenti, quale spazio per il confronto, la riflessione, la verifica e la formulazione di proposte inerenti ai contenuti e agli aspetti organizzativi.

ART. 12 – SCIOPERI E ALTRE INTERRUZIONI DEI SERVIZI

In caso di sciopero, l'aggiudicatario deve darne apposita comunicazione al Municipio Roma II con preavviso scritto di almeno 5 giorni.

In casi di eccezionale gravità o cause di forza maggiore (intendendosi qualsiasi fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo delle parti) la sospensione del servizio non comporta responsabilità per entrambi le parti.

Al di fuori dei casi sopraindicati, l'aggiudicatario non può sospendere a nessun titolo i servizi oggetto del presente capitolato, neppure parzialmente e/o temporaneamente, salvo esplicita autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale. In tali casi si applicano le penalità e/o risarcimento dei maggiori danni dovute dall'aggiudicatario per ingiustificate e non concordate sospensioni/modifiche del servizio. In tutti i casi di sospensione del servizio nessun compenso è dovuto all'Organismo affidatario.

ART. 13 – MODIFICHE AL PROGETTO

Fermo restando il divieto di modifica sostanziale, l'organizzazione delle attività dovrà essere comunque concordata con il RUP o per esso con il DEC, il quale potrà intervenire anche durante la fase attuativa per suggerire interventi migliorativi ed eventuali adeguamenti dello stesso.

ART. 14 – ONERI ASSICURATIVI

È a carico dell'Organismo gestore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nelle attività convenzionate e dovrà essere esibita, in proposito e se richiesta, idonea documentazione relativa all'anno finanziario.

L'Organismo gestore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata Roma Capitale.

L'Organismo solleva quindi fin d'ora Roma Capitale da ogni onere e qualsiasi responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti sia per qualunque atto od omissione da parte degli operatori

nei confronti delle persone interessate alle attività e di terzi che possano cagionare responsabilità amministrative, civili e penali.

L'Organismo è tenuto a tale scopo a provvedere alla stipula di apposita polizza assicurativa RCT a favore degli operatori impegnati nel servizio per un importo proporzionato alla qualità e alla quantità dei rischi verificabili, adeguato alle valutazioni economiche (tabelle) correnti in materia di liquidazioni di danni e con una Compagnia Assicurativa autorizzata ai sensi della normativa vigente. L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'appalto e cessa alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione. Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dell'appalto, compresa la quietanza attestante l'ultimo rinnovo, pena la mancata sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio.

Al fine di comprovare l'efficacia della copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'aggiudicatario si obbliga a produrre, ad ogni scadenza, copia del documento quietanzato attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione.

L'aggiudicatario si impegna ad elaborare il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) ed all'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche in conformità alle prescrizioni di legge, compreso in particolare il D.Lgs. 81/2008 (Tutela e sicurezza lavoratori) e ss.mm. e ii.

ART. 15 – VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. INADEMPIENZE E PENALITÀ

È facoltà dell'Amministrazione Capitolina effettuare senza preavviso e con le modalità considerate opportune, controlli e sopralluoghi per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Organismo affidatario alle prescrizioni del presente Capitolato, al Contratto stipulato e al rispetto dei CCNL e di contratti integrativi di categoria di riferimento.

L'Amministrazione Capitolina si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Organismo affidatario possa nulla eccepire, di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità delle attività rese agli obblighi di cui al presente documento.

Qualora, dal controllo di cui al comma precedente, le attività dovessero risultare non conformi a quello che l'Organismo affidatario è contrattualmente tenuto a rendere, il Municipio è tenuto a contestare per iscritto le inadempienze, assegnando un termine massimo di 10 giorni per la rimozione delle medesime. Nel caso che l'Organismo affidatario non ottemperi a detto invito entro il termine fissato, ovvero fornisca elementi non idonei a giustificare le inadempienze contestate, si procederà all'applicazione delle penalità secondo la normativa vigente. L'Organismo affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Capitolina le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

1. modifica della propria ragione sociale;
2. cessione dello stesso;
3. cessazione dell'attività;
4. concordato preventivo, fallimento;
5. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero continui disservizi, tali da compromettere il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione Capitolina, oltre all'applicazione delle penali previste dall'art.14, a seconda dell'entità e del perdurare dell'inadempimento, avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto con preavviso di trenta giorni, addebitando all'Affidatario gli eventuali maggiori costi ed ogni altro danno derivante dalla risoluzione stessa oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile, per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, è facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Affidatario;
- cessione di attività ad altri; - mancata osservanza del divieto di subappalto totale o parziale; impiego di personale non dipendente dell'Affidatario;
- grave e reiterata inosservanza delle prescrizioni contrattuali da cui è scaturita l'applicazione di penalità;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, in materia di lavoro e sicurezza;
- non ottemperanza, nei termini previsti, alle prescrizioni dell'Amministrazione Capitolina in conseguenza dei rilievi effettuati dai tecnici incaricati;
- interruzione non motivata del servizio. La risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto da parte dell'Amministrazione Capitolina di azioni di risarcimento per danni subiti.

ART. 17 – ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto durante l'erogazione del servizio l'Amministrazione di Roma Capitale si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto necessario al regolare completamento del progetto con addebito del maggior costo sostenuto a carico dell'Organismo inadempiente, oltre che ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare, si riserva di esigere dall'affidatario il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto. L'esecuzione in danno non esime

l'Organismo dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge e per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 18 – CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il concorrente che risulta Affidatario, prima della stipula del contratto all'uopo formalmente invitato dall'Amministrazione, deve:

- presentare la polizza assicurativa RCT;
- presentare la cauzione definitiva;
- presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito alla stipula del contratto.

Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico dell'Affidatario. Qualora il titolare dell'Impresa e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, ovvero dagli accertamenti esperiti presso la Prefettura, ai sensi del Decreto Legge 490/94, dovessero risultare adottati provvedimenti ostativi all'assunzione di contratti con la Pubblica Amministrazione, l'Affidatario decadrà dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge. Al pagamento si provvederà, mensilmente e posticipatamente, con apposita Determinazione Dirigenziale, dietro presentazione di regolari fatture, relazione delle attività svolte e previo accertamento da parte dell'Ufficio preposto dell'effettivo e regolare svolgimento del servizio così come meglio dettagliato nello schema di contratto.

ART. 19 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, a pena di nullità del contratto e quindi di risoluzione di diritto dello stesso, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla concessione.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

1. comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle operazioni economiche di cui al presente contratto – ex art. 3 L. 136/2010 - entro sette giorni dalla loro accensione o dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
 2. indicare, in ogni transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) fornito in precedenza.
- Qualora l'Amministrazione di Roma Capitale abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, deve darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente. Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art.3 della L. 136/2010 come specificati nei precedenti commi, il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del citato art.3 della L. 136/2010.

ART. 20 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

All'Organismo Affidatario è fatto espresso divieto, pena revoca dell'affidamento e rescissione del contratto, di subappalto e, comunque di cedere, in tutto o in parte, a terzi, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatta salva l'eventuale cessione di pro-soluto di cui alla Deliberazione Giunta Capitolina n. 281 del 15/9/2010.

ART. 21 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs n.101/2018, l'aggiudicatario deve nominare un Responsabile del trattamento dei dati personali di cui è titolare Roma Capitale.

Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti:

organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi all'appalto che verrà eseguito;

organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai fruitori relativi all'appalto che verrà eseguito e di tutti i dati personali di cui l'aggiudicatario può venire in possesso nell'espletamento dell'appalto.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alle disposizioni di cui al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ART. 22 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie viene eletta la competenza del Foro di Roma. A tal fine l'Affidatario elegge il proprio domicilio presso il territorio di Roma Capitale. È escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art.806 c.p.c. e seguenti.

ART. 23 – RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale, le parti fanno riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile, nel D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e nelle vigenti leggi inerenti il settore.